



Agenzia per la Coesione Territoriale



d_Bari
2022/24

Schema di convenzione

UN NEGOZIO NON È SOLO UN NEGOZIO

2022

POC METRO 2014-2020 POC_BA_I.3.1.p "Un negozio non è solo un negozio"

CUP J98C22000130005

d_Bari 2022 – 2024

Programma per il sostegno all'economia di prossimità del Comune di Bari

POC METRO 2014 - 2020_ POC BA_I.3.1.p.

NEGOZI D_BARI - "UN NEGOZIO NON È SOLO UN NEGOZIO"

CUP J98C22000130005 CONVENZIONE N. ____

TRA

La dott.ssa Girolama Bonante, nata a Bari il 29 dicembre 1980, Codice Fiscale BNNGLM80T69A662L, titolare della Posizione Organizzativa Strutturale delle Politiche del Lavoro, ai sensi dell'ordine di servizio prot. n. 204857 del 29/06/2022 nonché responsabile del procedimento disposizione di servizio prot. n. 122882 del 19/04/2022, la quale interviene nel presente atto in rappresentanza del Comune di Bari, a norma dell'art. 107 del D.Lgs. 267 del 18/08/2000, giusta delega direttoriale n. 0351517 del 07/11/2022.

e

il/la sig./ra _____, nato/a a _____ (____) il _____ e residente in _____ alla via _____ n. _____, Codice Fiscale _____, il quale interviene nel presente atto, nella qualità di legale rappresentante della _____, avente sede legale in Bari alla via _____ n.____ – Partita Iva _____, iscritta nel Registro Imprese, tenuto presso la CCIAA di Bari, dal _____, con REA BA - _____, nella sezione ordinaria

PREMESSO CHE

- il Comune di Bari è destinatario dei fondi del Programma Operativo Nazionale Città Metropolitane (PON Metro 2014 2020), approvato con Decisione della Commissione europea C(2015)4998 del 14 luglio 2015, da ultimo modificata con Decisione di Esecuzione della Commissione C(2021)6028 del 9 agosto 2021, dedicato allo sviluppo urbano sostenibile che, in linea con le strategie dell'Agenda urbana europea, mira a migliorare la qualità dei servizi e a promuovere l'inclusione sociale nelle 14 Città Metropolitane;
- con Deliberazione di Giunta Comunale n. 263 del 16/03/2022 è stato approvato il Programma per il sostegno all'economia di prossimità del Comune di Bari "d_Bari 2022-2024", il quale persegue

l'obiettivo di incoraggiare ed accompagnare il rilancio ed il restyling dei protagonisti della piccola economia cittadina, anche attraverso la sperimentazione di nuove soluzioni che supportino le sfide al cambiamento ed alla ripartenza post pandemia;

- con Determinazione Dirigenziale n. 2022/07661 del 27.05.2022 lo Staff Autorità Urbana approvava l'operazione POC_BA_I.3.1.P "Un negozio non è solo un negozio" di cui al Piano Operativo versione 4.0 approvato con Deliberazione di Giunta Comunale n. 339 del 20.05.2022, autorizzandone il finanziamento a valere sulla corrispondente azione I.3.1 – Interventi di inclusione sociale e contrasto al degrado urbano del POC Metro;
- la titolarità dei procedimenti amministrativi funzionali alla attuazione del progetto POC BA_I.3.1.P. – NEGOZI D_BARI - UN NEGOZIO NON È SOLO UN NEGOZIO è in capo alla Ripartizione Politiche Educative, Giovanili e del Lavoro del Comune di Bari;
- con Determinazione Dirigenziale n.2022/9341 del 29.06.2022 è stato approvato lo schema dell'Avviso pubblico "Un negozio non è solo un negozio" in coerenza con gli obiettivi strategici di 'd_Bari 2022–2024. Programma per il sostegno all'economia di prossimità del Comune di Bari', nell'ambito degli interventi previsti in Ambito POC Metro Città Metropolitane 2014–2020 della città di Bari – CUP J98C22000130005, unitamente agli allegati: 1.Domanda di candidatura, 2.Dichiarazione sostitutiva relativa al rispetto del 'regime de minimis', 3. Formulario, 4. Piano finanziario, 5. Informativa privacy, parti integranti del succitato provvedimento.
- in data 01.07.2022 è stato pubblicato sul sito istituzionale www.comune.bari.it l'avviso pubblico, completo di tutti gli allegati necessari alla partecipazione, adottato con determina dirigenziale n. 9341 del 29.06.2022;
- il suddetto avviso prevede un importo massimo di sovvenzione pari ad un contributo finanziario a fondo perduto (conto investimenti) sino ad un massimo del 80% sul totale delle spese di investimento ammissibili e comunque non superiore a € 40.000,00 e un contributo finanziario del 100% sulle spese di gestione ammissibili, da sostenere nei primi 12 mesi (conto esercizio) sino ad un massimo di € 10.000,00 da erogarsi ai sensi del regime "de minimis" di cui al Regolamento UE 1407/2013;

- con Determinazione Dirigenziale n. _____ del ____ / ____ / ____ sono state approvate le Linee guida per la determinazione delle spese ammissibili e per la rendicontazione delle spese effettuate relative all'avviso pubblico 'Un negozio non è solo un negozio', unitamente agli allegati parti integranti del documento.

RICHIAMATA

- la D. D. n. _____ della Ripartizione P.E.G.L. - P.O.S. Politiche del Lavoro di approvazione del verbale delle attività di valutazione e di ammissione alle attività di accompagnamento alla progettazione esecutiva della proposta progettuale '_____', candidata dall'impresa _____ con rappresentante legale il Sig. _____ ;
- la D. D. n. _____ della Ripartizione P.E.G.L. - P.O.S. Politiche del Lavoro di approvazione del verbale relativo alle attività di accompagnamento alla progettazione esecutiva del progetto, contenente il progetto di dettaglio con indicazione delle attività e del piano finanziario e di ammissione al finanziamento con la concessione del contributo di _____ ;

TUTTO CIÒ PREMESSO E RICHIAMATO

fra le parti costituite si addivene alla stipula della presente convenzione, in virtù del quale si conviene e si accetta quanto segue.

Articolo 1 - Premessa

La narrativa che precede forma parte integrante e sostanziale della presente convenzione;

Articolo 2 - Oggetto

L'impresa _____ si impegna, in virtù della presente Convenzione, a realizzare la proposta progettuale candidata ed approvata con Determinazione Dirigenziale n. _____ del _____ alle condizioni in essa contenute e fatte salve le eventuali modifiche da realizzarsi, in conformità a quanto previsto dall'art. 15 - Obblighi dell'impresa beneficiaria dell'avviso pubblico;

Articolo 3 - Tempi e modalità di svolgimento del progetto

La realizzazione del progetto dovrà avere una durata di _____ mesi dalla stipula della presente convenzione. Le attività dovranno avere uno svolgimento continuativo, senza interruzione temporale. La durata complessiva del progetto di sviluppo commerciale è prorogabile una sola volta per un periodo massimo di un terzo della durata inizialmente prevista, tramite autorizzazione espressa da parte del Comune di Bari. La proroga dovrà essere richiesta, con nota motivata, entro 30 giorni dalla conclusione originariamente prevista ed è soggetta ad espressa approvazione da parte dell'amministrazione comunale. Non sono ammessi alle agevolazioni i pagamenti effettuati successivamente alla data di ultimazione del progetto.

Articolo 4 – Sostegno finanziario

Per la realizzazione della proposta progettuale _____ il Comune di Bari riconosce un contributo di € _____.

Articolo 5 - Modalità di erogazione del contributo

A seguito della sottoscrizione della presente convenzione, il contributo a rimborso della spesa sostenuta, pagata e documentata, verrà erogato in due tranches come di seguito indicato:

- la prima tranche (pari al 70% del contributo richiesto) verrà erogata a seguito della sottoscrizione della presente convenzione tra l'impresa beneficiaria ed il Comune di Bari e alla presentazione di una fidejussione pari all'ammontare del finanziamento concesso, rilasciata da banche, assicurazioni o da intermediari finanziari iscritti nell'albo di cui all'art. 106 del D. Lgs. N. 385/1993 e s.m.i;
- la seconda tranche (pari al restante 30% del finanziamento) verrà erogata dopo il termine del progetto, a saldo, e comunque in seguito alla presentazione della relazione sulle attività realizzate, alla verifica della stessa da parte del Comune di Bari, ed al controllo contabile della documentazione giustificativa di tutte le spese effettivamente sostenute. La determinazione e il versamento del saldo verranno effettuati dopo l'esame dei documenti giustificativi di spesa,

nonché della verifica del corretto raggiungimento degli obiettivi previsti dal progetto di dettaglio. Nel caso in cui, a consuntivo, il totale delle spese ammissibili sostenute risulti inferiore all'importo totale del progetto, la misura del contributo verrà rideterminata in misura corrispondente alle spese effettivamente sostenute e sulla base della documentazione prodotta.

Il Comune di Bari effettuerà l'erogazione del contributo, esclusivamente nei confronti del soggetto richiedente che, ai sensi dell'art. 3 della L. 136/2010, dovrà comunicare gli estremi identificativi del conto ed i dati relativi ai soggetti autorizzati all'uso del medesimo. E' facoltà dell'impresa rinunciare alla richiesta di anticipazione. Ove non sia richiesta l'anticipazione, l'erogazione del contributo avverrà a rendicontazione delle spese sostenute. Il saldo sarà erogato a seguito dell'avvenuta rendicontazione finale delle spese sostenute, in conformità alle prescrizioni indicate nell'avviso pubblico e nelle 'Linee guida per la determinazione delle spese ammissibili e per la rendicontazione delle spese effettuate', allegate alla presente convenzione. Il pagamento del contributo è subordinato:

- con riferimento alla sola anticipazione, alla ricezione della garanzia di cui al successivo articolo 9 ed alla verifica di correttezza contributiva e fiscale, ove applicabile;
- con riferimento agli altri pagamenti, alla verifica di conformità delle prestazioni rispetto a quanto indicato nel progetto e nel relativo cronoprogramma ed alla presentazione della documentazione giustificativa, alla verifica di conformità rispetto alle prescrizioni dell'avviso ed alla verifica di correttezza contributiva e fiscale, ove applicabile.

Articolo 6 – Garanzia sull'anticipazione

L'erogazione dell'anticipazione del contributo è subordinata alla presentazione di una fidejussione, redatta secondo lo schema di polizza (Allegato 1 alle *Linee guida per la determinazione delle spese ammissibili e per la rendicontazione delle spese effettuate*), pari all'ammontare del finanziamento concesso, rilasciata da una banca da qualunque altro istituto finanziario. Ove l'impresa intenda richiedere una anticipazione del contributo dovrà presentare richiesta al Comune di Bari (Allegato 2 alle *Linee guida per la determinazione delle spese ammissibili e per la rendicontazione delle spese effettuate*), corredata dalla garanzia di importo

pari all'ammontare del finanziamento concesso, avente durata fino all'approvazione del rendiconto relativo al contributo concesso.

Articolo 7 – Rendicontazione

La corretta rendicontazione delle spese sostenute, costituisce presupposto inderogabile al riconoscimento del contributo. La rendicontazione dovrà avvenire secondo le modalità indicate nell'avviso pubblico e nelle *Linee guida per la determinazione delle spese ammissibili e per la rendicontazione delle spese effettuate*. La documentazione giustificativa della spesa è costituita dalla fattura elettronica o documento di valore probatorio equivalente. I giustificativi di spesa devono essere intestati al soggetto beneficiario del contributo, indicare chiaramente l'oggetto della prestazione o della fornitura, il suo importo e le modalità di pagamento, il numero, la data, i dati anagrafici del prestatore e del committente, marca da bollo e riferimenti normativi. Ogni documento contabile prodotto quale giustificativo della spesa dovrà essere emesso entro il termine individuato per la presentazione della rendicontazione. Per tutta la documentazione contabile di spesa devono essere fornite le relative quietanze di pagamento redatte secondo la normativa fiscale e civilistica vigente. Ai giustificativi di spesa dovrà essere sempre allegato l'estratto conto con i movimenti consolidati, in quanto la sola disposizione del pagamento non costituisce prova dell'effettivo pagamento.

Tutta la documentazione giustificativa di spesa e attestante i pagamenti deve essere prodotta in copia conforme all'originale nel rispetto della normativa in materia di documentazione amministrativa. Dovrà essere conservata dai soggetti destinatari dei contributi e messa a disposizione, su richiesta degli uffici del Comune di Bari. Tutti i documenti contabili e i bonifici bancari dovranno contenere:

- la dicitura '*POC METRO 2014/2020*';
- la dicitura '*POC_BA_I.3.p UN NEGOZIO NON È SOLO UN NEGOZIO*';
- il titolo del progetto ammesso a finanziamento;
- il codice identificativo *CUP J98C22000130005*.

La rendicontazione del progetto dovrà essere conforme a tutte le fasi e le attività previste nel progetto di dettaglio, così come approvato. Il mancato svolgimento, parziale o totale, anche di una fase e/o attività prevista dal progetto di dettaglio comporta la revoca, parziale o totale, del contributo. Il Comune di Bari si riserva di revocare, in tutto o in parte, il contributo in caso di omessa o incompleta rendicontazione. Il Comune di Bari può autorizzare eventuali variazioni al progetto previa richiesta scritta da parte del beneficiario utilizzando l'allegato 6 alle Linee guida per la determinazione delle spese ammissibili e per la rendicontazione delle spese effettuate. Tutte le variazioni dovranno comunque rispettare i requisiti di accoglimento individuati nell'avviso e nella presente convenzione. Durante la fase di attuazione, i beneficiari sono autorizzati, purché sia funzionale a perseguire meglio l'obiettivo progettuale e coerente con i criteri di ammissibilità dell'avviso pubblico, a rimodulare il progetto una sola volta utilizzando l'apposito Allegato 6 alle Linee guida per la determinazione delle spese ammissibili e per la rendicontazione delle spese effettuate. Non è possibile apportare autonomamente al progetto varianti tecniche e finanziarie sostanziali che comportino modifiche degli obiettivi originari, delle fasi e delle attività, dei risultati attesi e del budget del progetto così come ammesso a finanziamento. Tali modifiche dovranno essere comunicate al Comune di Bari ed eventualmente autorizzate, purché rispettino i requisiti di accoglimento individuati nell'avviso pubblico e nella convenzione. Le rimodulazioni del budget:

- se inferiori al 20% dei costi ammissibili tra le diverse voci di bilancio vanno comunicate dal soggetto beneficiario al Comune di Bari;
- se superiori al 20% dei costi ammissibili tra le diverse voci di bilancio vanno comunicate dal soggetto beneficiario al Comune di Bari e da esso autorizzate;
- non potranno in ogni caso essere superiori ai 5.000 euro.

Le richieste di modifica non potranno in nessun caso riguardare l'importo del finanziamento concesso, e saranno considerate ammissibili solo ove non incidano sugli elementi costitutivi del progetto ammesso a finanziamento.

Articolo 8 – Obblighi del beneficiario

L'ammissione al contributo genera, per il beneficiario, l'obbligo di adempiere a quanto stabilito dall'avviso e dalla proposta progettuale finanziata. Il beneficiario risponde dell'attuazione dell'operazione e del corretto utilizzo del contributo concesso ed erogato. I beneficiari sono tenuti, per i tre anni successivi alla data dell'ultimo titolo di spesa ammissibile, al rispetto del vincolo della stabilità dell'operazione come definito dall'art. 71 del Regolamento (UE) 1303/2013). Ciascuna impresa beneficiaria è tenuta a:

- realizzare gli obiettivi e le attività previste nei termini, entro i tempi e con le modalità indicati nel progetto candidato, nel progetto di dettaglio e nella convenzione;
- rispettare la normativa in materia civilistica, fiscale, previdenziale, assistenziale ed in materia di sicurezza sui luoghi di lavoro ex D.lgs. 81/2008 e ss.mm.ii., edilizia e urbanistica, sulla salvaguardia dell'ambiente, nonché le disposizioni vigenti in materia di amministrazione, rendicontazione e finanza pubblica;
- rispettare le norme in tema di ammissibilità delle spese, le procedure di monitoraggio e di rendicontazione delle spese ed il termine di completamento delle stesse;
- rispettare la normativa comunitaria che disciplina l'accesso alle agevolazioni "de minimis";
- seguire, durante lo svolgimento del progetto, azioni mirate di accompagnamento, formazione e networking promosse dal Comune di Bari;
- apporre, nelle prossimità dell'ingresso dell'attività commerciale, la targa identificativa relativa misura di sostegno 'Un negozio non è solo un negozio' il cui format sarà fornito dal Comune di Bari;
- rispettare ogni altra prescrizione indicata nel presente avviso e nella convenzione.

Nel caso in cui tali obblighi non vengano rispettati, il beneficiario è tenuto a rimborsare al Comune di Bari gli importi corrispondenti agli investimenti finanziati, in misura proporzionale al periodo per il quale i requisiti non siano stati soddisfatti. Salvo diverse disposizioni del Comune di Bari, ogni opera, prodotto, pubblicazione o strumento di comunicazione – cartaceo, informatico o multimediale - realizzato dal beneficiario nell'ambito delle attività di progetto, dovrà riportare il logo ufficiale del Comune di Bari, del POC METRO, il logo "d_Bari 2022 - 2024" e la dicitura: "Un negozio non è solo un negozio" CUP

J98C22000130005. I soggetti beneficiari, nel corso dello svolgimento delle attività, dovranno inoltre attenersi ai regolamenti comunitari e regionali in tema di informazione e pubblicità.

Articolo 9 – Ispezioni, controlli e monitoraggio

L'Autorità di Gestione, ai sensi dell'art. 25, comma 4, del Regolamento UE 1303/2013, effettua verifiche amministrative rispetto a ciascuna domanda di rimborso presentata dai beneficiari e verifiche in loco per accertare che i lavori, prodotti e servizi cofinanziati siano stati forniti, che i beneficiari abbiano pagato le spese dichiarate e che queste ultime siano conformi al diritto applicabile, al Programma Operativo e alle condizioni per il sostegno dell'operazione.

Oltre al controllo sui documenti presentati ai fini della rendicontazione, il Comune di Bari si riserva la possibilità di effettuare ispezioni, controlli in loco e sopralluoghi (anche a campione) presso le imprese beneficiarie allo scopo di verificare lo stato di attuazione dei progetti di sviluppo commerciale e delle spese oggetto dell'intervento, il rispetto degli obblighi previsti dal bando, la veridicità delle dichiarazioni e informazioni prodotte dal destinatario finale con particolare riferimento agli originali dei documenti contabili prodotti, e, in generale, le condizioni per la fruizione e il mantenimento del contributo. Nel caso in cui l'impresa beneficiaria non si renda disponibile ai controlli in loco o non produca i documenti richiesti in sede di verifica si procederà alla revoca d'ufficio del contributo concesso. In caso di accertamenti e verifiche che riscontrino l'irregolarità dell'operazione realizzata, della documentazione di spesa presentata, e/o irregolarità collegate ai requisiti di ammissibilità relativi al beneficiario alle spese sostenute, si darà luogo alla revoca ed al recupero totale o parziale delle somme indebitamente percepite oltre agli interessi e le sanzioni previste dalla normativa di riferimento. L'impresa beneficiaria è tenuta, inoltre:

- a inviare al Comune di Bari, ove richiesto, dati necessari per il monitoraggio progettuale, finanziario e procedurale secondo le modalità ed i termini previsti dalla normativa comunitaria e le condizioni per il sostegno relative alle operazioni cofinanziate dal Programma Operativo;

- a rispondere alle verifiche che l'Autorità di Gestione potrà disporre ai fini dell'accertamento dei risultati raggiunti, in stretta relazione con il sostegno pubblico alle iniziative; a tale fine potranno essere predisposte rilevazioni ad hoc nelle fasi ex ante, in itinere ed ex post.

Articolo 10 – Revoche e rinunce

Il contributo concesso potrà essere revocato totalmente o parzialmente nei casi e secondo le seguenti procedure, con conseguente obbligo di restituzione totale o parziale dell'importo erogato, oltre agli interessi e le sanzioni previste dalla normativa di riferimento. Il contributo potrà essere revocato totalmente o parzialmente nei seguenti casi:

- assenza originaria dei requisiti soggettivi di ammissibilità (revoca totale);
- perdita dei requisiti soggettivi di ammissibilità (revoca totale);
- mancato rispetto degli obblighi dei beneficiari (revoca parziale);
- presentazione di dichiarazioni mendaci riguardanti requisiti o fatti essenziali per la concessione (revoca totale);
- non veridicità delle dichiarazioni e informazioni di carattere contabile, amministrativo e gestionale prodotte (revoca totale);
- qualora dalla documentazione prodotta o dalle verifiche e controlli eseguiti emergano inadempimenti rispetto agli obblighi previsti dal bando, dal provvedimento di concessione del contributo e dalla normativa di riferimento (revoca parziale);
- qualora a seguito della verifica finale (o di verifiche in loco) venga accertato o riconosciuto un importo di spese ammissibili inferiore alle spese previste nel budget della proposta progettuale ammessa a finanziamento, ovvero si riscontrino l'irregolarità dell'operazione realizzata, della documentazione di spesa presentata e/o irregolarità collegate ai requisiti di ammissibilità relativi al beneficiario o alle spese sostenute (revoca parziale);
- qualora il destinatario finale non si renda disponibile ai controlli in loco o non produca i documenti richiesti in sede di verifica (revoca totale);

- qualora il beneficiario abbia alienato, ceduto a qualunque titolo, distolto dall'uso originario i beni acquistati o realizzati nell'ambito dell'intervento finanziato nei 36 mesi successivi alla concessione del contributo, fatta salva la possibilità di sostituire impianti o attrezzature obsoleti o guasti (revoca parziale).

Nel caso in cui il beneficiario – nella fase attuativa del progetto – intenda rinunciare al completamento dello stesso, dovrà restituire le somme già ricevute a titolo di contributo.

Articolo 11 – Risoluzione delle controversie

In caso di controversie, relative all'interpretazione ed all'esecuzione della presente scrittura, il Foro competente in via esclusiva è quello di Bari

Articolo 12 – Natura della convenzione

La presente convenzione costituisce scrittura privata, da registrarsi in caso d'uso, ai sensi D.P.R. 26 aprile 1986, n.131. La presente convenzione si compone fin qui di n.16 facciate e n. 12 articoli e, dopo la conferma delle parti, che il contenuto è la precisa e fedele espressione della loro volontà, viene come appresso sottoscritto.

Bari, ____ / ____ / 2022

PER IL COMUNE DI BARI

P.O. Politiche del Lavoro e Responsabile del Procedimento

Dott.ssa Girolama Bonante

PER L'IMPRESA
